

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.01.2026

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di gennaio (26/01/2026) alle ore 18,00 presso l'Aula consiliare, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, presieduto dal Presidente dott. Leonardo Ciarponi, con l'assistenza della Segretaria comunale dott.ssa Ilaria Naldini.

Il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Leonardo Ciarponi, invita la dott.ssa Albarosa Fuccini, Presidente della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A., e il dott. Antonio Boncompagni, Direttore generale, a prendere posto accanto al sindaco sui banchi del Consiglio comunale al fine di presentare la struttura e l'attività, compresi i principali investimenti, della società partecipata. Dopo la presentazione della Presidente Fuccini, il Direttore Generale illustra approfonditamente la missione, i principali obiettivi futuri e gli investimenti incorso. Interviene il Sindaco Sergio Chienni e il Consigliere Comunale Massimo Mugnai.

Il Consigliere Massimo Mugnai esce dall'aula.

Successivamente il Presidente effettua l'appello nominale dei componenti il Consiglio per dare inizio ai lavori dell'organo consiliare, dal quale risultano presenti n. 15 Consiglieri Comunali, oltre al Sindaco, come segue:

	NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
1	Sergio CHIENNI	X	
2	Leonardo CIARPONI	X	
3	Sarbjit KAUR	X	
4	Mauro BIGAZZI	X	
5	Omar CIABATTINI	X	
6	Paolo DEL VITA	X	
7	Mauro DI PONTE	X	
8	Daniele LAPI	X	
9	Camilla MIGLIORINI	X	
10	Massimo MUGNAI		X
11	Greta NUZZI	X	
12	Francesca POCCETTI	X	
13	Cesare ROGAI	X	
14	Maria Rosa SACCHETTI	X	
15	Gabriele SCARAMUCCI	X	
16	Marta TOFANI	X	
17	Loriana VALORIANI	X	
		16	

Risultano altresì presenti il Vicesindaco Quaschi Massimo, l'Assessore Luca Trabucco, l'Assessore Federico Tognazzi, l'Assessora Giulia Bigiarini e l'Assessora Sara Grifoni.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti (16), dichiara validamente aperta la seduta e nomina i seguenti scrutatori: Tofani, Rogai, Ciabattini.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22.12.2025.

Il Presidente del Consiglio comunale, dott. Leonardo Ciarponi, introduce il punto iscritto al n.1 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22.12.2025".

Non ci sono interventi. Il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 22 dicembre 2025.

Su n. 16 presenti e votanti, con n. 16 voti favorevoli, n.0 contrari, n.0 astenuti, espressi in forma palese, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di deliberazione.

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno "Comunicazioni" ed effettua la prima comunicazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi degli amministratori.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Sì, mi correggo. I voti favorevoli per l'approvazione del verbale sono 16 e non 15. Come dicevo trovate al vostro posto la relazione sulla attività del Consiglio Comunale della Presidenza, relativa all'anno appena passato. E' la prima volta che facciamo questo tipo di documento, che vuole essere un documento, che riepiloga in maniera schematica, sommaria, ma anche con un minimo di dettaglio quella che è stata l'attività di quest'aula nel corso dell'anno passato. In particolare, restituisce alcuni numeri, restituisce alcune delle delibere principali, che sono state approvate dall'aula. Ed è un documento che non vuole essere un documento auto-celebrativo, ma vuole essere un documento che va ad accrescere la consapevolezza, prima di tutto di ciascuno di noi, ma anche della cittadinanza, visto che poi daremo diffusione tramite i canali di trasparenza, proprio di quella che è la centralità delle tematiche, che passano al vaglio di quest'aula, quindi penso che sia uno strumento di trasparenza doveroso, un valore aggiunto. E, con l'aiuto di tutti, nel proseguire con lo spirito costruttivo, che devo constatare, insomma, fino ad ora è stato dimostrato da tutti i colori che si erano lì dentro, ecco, penso che sia uno strumento che poi, con il passare del tempo, nei prossimi anni potremo ulteriormente sviluppare e affinare per restituire un servizio ancora migliore alla nostra comunità.

Passiamo alle comunicazioni. Chiedo alla Giunta se ci siano comunicazioni da parte dell'Assessora Griffoni. Quindi, prego. >>

Assessora Sara Griffoni:

<<Sì, grazie Presidente. Una comunicazione relativa alla Giornata della Memoria e alle iniziative previste dal Comune di Terranova Bracciolini. Abbiamo previsto un'iniziativa venerdì 30 gennaio alle ore 21.15 all'Auditorium Le Fornaci, si intitola "Lettere alla memoria", perché, ovviamente, è una giornata importante, che vogliamo celebrare insieme a "Kanterstrasse", che, appunto, ci dà la possibilità di ritrovarci per un momento importante, perché, appunto, venga continuata a trasmettere la memoria storica relativa a questi eventi. Lo spettacolo di quest'anno è particolarmente intenso e coinvolgente, perché comunque è fatto da coloro che fanno teatro e quindi sarà, appunto, un momento molto importante. Nella settimana successiva, invece, martedì 10 febbraio, avremo modo di fare un'iniziativa legata al Giorno del Ricordo, la commemorazione civile nazionale istituita per ricordare i massacri delle Foibe e l'esodo Giuliano Dalmata, e, appunto, sarà costituito soprattutto da delle letture, delle letture che provengono dall'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano, che ci ha fornito letture che si intitolano "Da una terra all'altra, la storia di una donna esule tre volte". È un'occasione importante per riflettere su una storia, che ha segnato profondamente il nostro paese e che, forse, è rimasta per un po' di tempo ai margini della coscienza e della conoscenza collettiva. Oltre alla lettura di questi diari, ci sarà anche la proiezione di un docu-film, che ci ha dato la Regione Toscana e che si chiama "La conoscenza scaccia la paura". Questo sarà, appunto, martedì 10 febbraio alle ore 16.30 presso la Sala del Consiglio. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Comunicazione della Consiglieria Poccetti. >>

Consiglieria Francesca Poccetti:

<< Grazie Presidente. Giusto per comunicarvi che sono usciti bandi per la cessione di alcuni immobili presenti nel PAV, cioè il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni. Si tratta dell'ex scuola de La Penna, della Cicogna, di un terreno edificabile sempre alla Cicogna e di tre autorimesse site nel Capoluogo in Via Guido Rossa. Per l'appunto i bandi scadono giovedì 29 gennaio. E, niente, tutto qua. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Sindaco. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Sì, allora si è concluso l'estensione dei lavori di estensione dell'acquedotto, per quanto concerne Piantravigne. Per cui, è possibile per i cittadini, che insistono geograficamente, dove sono stati fatti i lavori e dove il servizio è stato esteso, contattando Publiacqua, sostanzialmente, di allacciarsi all'acquedotto. Ci tengo a ringraziare il Calcit, che anche quest'anno ha profuso uno sforzo molto importante e significativo, in particolar modo attraverso la tombola, che si svolge come sempre il 6 gennaio, che anche quest'anno ha coinvolto numerose persone e, come sappiamo, tutto il ricavato contribuisce ai servizi che il Calcit stesso eroga, a cominciare dal progetto "Scudo", che è un progetto

assolutamente necessario e che, veramente, supporta i cittadini, che si trovano, purtroppo, in condizioni di salute difficili. Abbiamo fatto due inaugurazioni, mi riferisco al magazzino comunale e al nuovo parcheggio di Malva. Ringrazio, peraltro, ovviamente, i nostri operai per la piena e fattiva collaborazione, così come coloro che hanno partecipato all'inaugurazione del parcheggio di Malva. E, scusate, ultima cosa: si sono conclusi anche i lavori di tinteggiatura del Palazzo Comunale, che hanno riguardato le tre facciate del palazzo stesso. Oggettivamente, il palazzo ha un nuovo e ripristinato decoro e una luminosità, che gli conferisce quella dignità, che doverosamente deve avere, e che, purtroppo, il corso degli anni gli aveva parzialmente tolto, perché, in alcune parti addirittura del palazzo, il muro era scoperto perché non c'era quasi più vernice.

Quindi, insomma, in questo modo è stato ripristinato. C'è stata anche una manutenzione straordinaria dello stemma del comune, che oggi è pienamente valorizzato, vedete in questo momento una porta, che è però temporanea, che fa anche un po' sorridere perché sembra di entrare in un'abitazione e non nel palazzo comunale, ma, come dicevo, è questione di poco tempo, perché il portone principale è anche quell'oggetto di manutenzione e presto verrà ripristinato. E ci adopereremo, anche perché il Consiglio l'ha finanziato, anche per la tinteggiatura interna del palazzo, che tutti i giorni, quotidianamente, ospita veramente molti cittadini e i nostri dipendenti. Grazie. No, mi sono dimenticato una cosa importante. La comunicazione, diciamo, più sensibile e di rilievo, che è quella legata, anche come tema di stretta attualità, ma anche per il futuro molto significativo, è quello legato al punto nascita. Credo che ciascuno di voi abbia seguito a mezzo stampa, o comunque nelle relazioni e nei confronti che ha avuto, la questione legata al punto nascita del Valdarno, che anche nel 2025, nell'anno appena trascorso, non ha raggiunto i 500 parti, che il decreto ministeriale fissa come numero per il mantenimento del presidio stesso, del punto nascita stesso. E' per noi un tema assolutamente rilevante, lo è per tutti i nostri cittadini. Basta vedere le firme, che sono state raccolte. La questione, in estrema sintesi, credo che ciascuno di voi la conosca, ma mi sembra doveroso comunque sinteticamente riportarla, come dicevamo il decreto ministeriale prevede 500 parti l'anno. E' stata richiesta dalla Regione Toscana una deroga, che è stata inizialmente negata. E' stata nuovamente richiesta. Domani ci sarà un incontro, che vede coinvolta la Conferenza dei Sindaci e il Direttore Generale dell'ASL, e quindi avremo anche un aggiornamento sotto questo punto di vista. Sono state, giustamente, addotte, secondo me dalla Regione nella comunicazione, una serie di motivazioni importanti. Tra le altre, oltre a quelle più conosciute, cioè che comunque il numero dei parti resta rilevante, che il nostro è un territorio di 90 e passa mila abitanti. C'è anche il fatto che lo spostamento verso il presidio più prossimo, che è quello di Arezzo, non è uno spostamento agevole perché, come sappiamo, l'autostrada, che è la via più diretta e più veloce teoricamente per raggiungere Arezzo e il presidio ospedaliero, in realtà è spesso oggetto di rallentamenti, code. E quindi in situazioni delicate, dove il tempo è importante, come per esempio nel caso dei parti, evidentemente non è così agevole dare un punto diverso, un presidio diverso a questo servizio. Quindi, ora siamo in attesa di questo riscontro, credo che sia importante, indipendentemente dalle appartenenze politiche, lasciare da una parte quelle che possono essere, ripeto, argomentazioni di vario genere in termini di strumentalizzazione, ma cercare di fare assolutamente fronte comune perché il punto nascita resti

operativo in Valdarno, che credo sia estremamente importante, non solo attraverso lo strumento della deroga, ma anche attraverso altri due strumenti: uno, una modifica normativa, che, in considerazione della denatalità, valuti un'effettiva riduzione del parametro, che oggi viene adottato. L'altra, ancora più importante, è quella che di, veramente, di cercare in termini di diffusione di consapevolezza, di condivisione, di comunicazione e anche di promozione e qualificazione del servizio, di far sì che la Gruccia sia ancora maggiormente attrattiva perché come abbiamo visto dai numeri, che sono stati rappresentati, anche nei mezzi di informazione, e quelli che ci sono stati trasmessi, c'è ancora una parte di valdarnesi che preferisce, alcuni, ovviamente sono parti, che hanno caratteristiche particolari e quindi fanno una questione a sé stante, però ci sono altri che sono, tra virgolette, possiamo definire ecco parti ordinari, che invece si svolgono in altri presidi ospedalieri. Credo che sia importante anche interrogarsi su questo e cercare di veicolare e promuovere al meglio il servizio, affinché sempre più valdarnesi scelgano il punto nascita del Valdarno, grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Sì, grazie. Io vista la trasversalità, l'importanza anche della tematica, se ci sono, qualora ci siano, insomma, interventi anche da parte di altri Consiglieri, direi ben vengano, sempre in uno spirito comunque costruttivo e che tenda all'individuazione di soluzioni concrete. Consigliere Bigazzi. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Grazie Presidente. Sì, anch'io ho due parole per questo tema, le volevo spendere. Mi unisco a quello che ha detto il Sindaco, perché, ovviamente, si tratta di un ospedale, forse ora un po' meno marginale, ma che dobbiamo continuare a mantenerlo attivo. Il punto nascita ho il timore che possa essere uno dei primi punti o delle prime motivazioni per, piano, piano, le persone si allontanano e quindi, chiaramente, perdere anche ulteriori servizi, che attualmente sono fondamentali. E credo che l'appello, che ha fatto Sergio, è sicuramente fondamentale, cioè, nel senso, in questo momento qui, secondo me, non c'è da guardare quale partito noi votiamo, ma, secondo me, bisogna mantenere la vista e la visibilità sul cittadino e sulle sue necessità, che ha bisogno. Va ricordato che ovviamente questo si tratta di una decisione, ovviamente, ministeriale, che la Regione può ben poco fare. Comunque, se tutti insieme le diamo una mano per far vedere che comunque il territorio è coeso e unito su questa strada, può darsi che, magari, in base anche alle problematiche, che comunque la Regione sta cercando di evidenziare, può darsi che, magari, riusciamo a portare a casa, insomma, il mantenimento di un servizio assolutamente importantissimo. Grazie. >>

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERPELLANZE, O.D.G.

Il Presidente del Consiglio comunale, dott. Leonardo Ciarponi, introduce il punto iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno "Interrogazioni, mozioni, interpellanze, o.d.g." e, poiché non ci sono interrogazioni, mozioni o interpellanze passa al punto successivo.

Il Presidente, considerato che l'audizione dei rappresentanti della società partecipata Clinica Riabilitazione Toscana è avvenuta prima dell'inizio dei lavori consiliari, procede direttamente alla trattazione del punto 5 all'ordine del giorno del Consiglio comunale, avente ad oggetto "variazione del bilancio 2026-2028 ai sensi dell'art.175 del D.Lgs. 267/2000. Immediata esecutività".

PUNTO N. 5 – VARIAZIONE DEL BILANCIO 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000. IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 5 all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Massimo Quaoschi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Prima della illustrazione il Consigliere comunale Omar Ciabattini pone una questione pregiudiziale. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Grazie Presidente. Mi dispiace fare questa interrogazione.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Ma è una interrogazione? >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Un richiamo, è un richiamo al Regolamento. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< E' una interrogazione? >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< No, è un richiamo al regolamento in merito alla proposta di delibera.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Ah. >>

Consigliere Omar Ciabattini:

<< Volevo segnalare al Consiglio, in particolare alla Presidenza, appunto, la violazione, ancora una volta, dell'articolo 7 del Regolamento delle Commissioni consiliari, per cui prevede il trascorrere di 4 giorni tra la convocazione dell'ultima commissione consiliare e la convocazione della data del Consiglio, insomma. Premetto che mi dispiace fare questo intervento perché un'opposizione, questo è un appello che rivolgo ai miei colleghi di opposizione, minoranza, quelli che si vuole chiamare. Un'opposizione seria, secondo me, non si dovrebbe, come dire, attaccare a questi cavilli, che, nel senso, rischia di trasformare quella che è un'opposizione in un ostruzionismo più che un'opposizione

vera e propria. Quindi, appunto, questo è l'appello che credo...eh? Ah. Che credo, appunto, vada perseguito da qui in avanti, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti, che il regolamento ci mette a disposizione, quindi mozioni, interpellanze, interrogazioni. E, comunque sia, ad oggi, appunto, segnalo questa violazione del regolamento e rimetto in mano alla decisione del Presidente, ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento Comunale, del Consiglio comunale. Per cui richiediamo lo stralcio, insomma, dall'ordine del giorno della proposta di delibera, il Punto numero 5 all'ordine del giorno. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene, grazie. Non ero al corrente di questo aspetto. Chiedo se, intanto, chiedo alla Presidente se alla riunione della Commissione, nella quale si è discusso di questa proposta di deliberazione, risultassero degli assenti o meno? >>

Consigliera Lorian Valoriani:

<< Allora, alla Commissione era presente Greta Nuzzi e in audizione c'era anche Omar Ciabattini. Assente risultava Mauro Di Ponte, il quale aveva dato comunque la propria disponibilità, ma, la sera della convocazione, aveva mandato un messaggio che non poteva essere presente.

Per cui, la commissione si è svolta regolarmente. E' stato espresso un parere di astensione da parte della Consigliera Nuzzi. Però, non ci sono stati nessuno elementi ostativi riferiti a questa Commissione, tant'è che io non riesco a capire, ora, il motivo di quanto palesato dal Vice Capogruppo. Niente. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. >>

Consigliera Lorian Valoriani:

<< Quindi, si è svolta. La Commissione si è svolta in modo regolare. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Presidente, posso? >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì. No, perché allora, c'è stata questa, c'è stata la convocazione e, sinceramente, non ci siamo accorti, nessuno del gruppo, del nostro gruppo consiliare si era accorto del secondo errore, che, insomma, mi pare anche abbastanza un errore. Mi pare anche, però, abbastanza evidente come errore, perché già era stato segnalato un episodio del genere. Non mi ricordo in quale Consiglio, e si ripete

un'altra volta. Dopodiché, a seguito di uno scambio di opinioni, ci siamo resi conto, pochi giorni fa, se non mi pare, se non ieri o sabato, che i termini non erano quelli del regolamento.

Ora, come diceva il collega Ciabattini, ci dispiace rievidenziare questo aspetto. Però, cioè, il regolamento c'è e si rispetta. Altrimenti, ancorché sia un punto, mentre a differenza dell'altra volta c'erano degli elementi anche più importanti a livelli di contenuti, a questo giro, diciamo che si poteva, si poteva essere un attimino più attenti, ecco. E si evitava una situazione come questa, che ha definito Ciabattini, giustamente spiacevole. Però, d'altra pare, se il regolamento c'è e non si può, al momento che ne siamo venuti anche, ce ne siamo accorti, non si può non evidenziarlo, ecco. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Mah, allora io faccio fatica a stralciare questa proposta di delibera dall'ordine del giorno, perché comunque c'è stata una partecipazione alla riunione e c'è stata anche, fra l'altro, una votazione a quella che poi è stata la proposta di rilascio del parere. Non ci piove, insomma, che ci sia stata una mancata conformità a quello che è il disposto del regolamento. Tra l'altro, stiamo lavorando in questi giorni a una proposta di inglobamento del Regolamento delle omissioni all'interno del regolamento del Consiglio comunale, e questo potrà essere un'occasione anche di riflessione su alcuni passaggi normativi, che attualmente contiene questo regolamento. Detto questo, mi risulta che, comunque, la riunione della commissione si sia svolta senza che siano state mosse nessun tipo di osservazioni, in questo senso, e che la commissione si sia espressa con un parere. Quindi, per quanto mi riguarda, io rimetto la decisione al Consiglio comunale, all'Assemblea, quindi chiedo di esprimersi in questo senso. Chiedo quindi chi è per ammettere alla votazione..>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< No, no, no. Scusi, Presidente. Se si prende posizione, la prende lei posizione, perché compete a lei, eventualmente. Dopo di che, non è che se c'è stata una convocazione e non è stato sollevato nessun quesito alla convocazione e in sede di discussione non è venuto niente, in Commissione, fuori, oggi è sanato il procedimento. Non funziona così. Il procedimento è scorretto. E' stato convocato fuori dei termini il Consiglio comunale. E, come in precedenza è stato discusso, come..>>

<< (VOCE FUORI MICROFONO) >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Il Consiglio Comunale è stato convocato fuori dai termini. Perché..>>

<< (VOCE FUORI MICROFONO) >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<<..dall'ultima commissione, il Consiglio comunale deve essere convocato almeno 4 giorni posteriormente. Quindi, la Commissione era convocata venerdì, il Consiglio comunale deve essere

convocato da martedì. Sì. Eh, è il regolamento. Tant'è vero che anche nel precedente, nella precedente occasione, nella precedente occasione fu fatta la convocazione, fu fatta la discussione, fu fatto il verbale nella commissione e il punto del Consiglio comunale fu ritirato. Però, ripeto, se lei si vuole assumere, se l'assuma lei la responsabilità di continuare e di portare in discussione l'argomento. E, nel caso, anticipo che noi non parteciperemo al voto. Quindi, usciamo e lasciamo l'aula, eh. >>

Presidente del Consiglio comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene. Chiedo di riunire cinque minuti la Conferenza dei Capigruppo, qui in saletta. Grazie.>>

La seduta è sospesa alle ore 19,40 su richiesta del Presidente per riunire la Conferenza dei capigruppo, e riprende i lavori alle ore 20,02. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione degli interventi successivi alla ripresa dei lavori consiliari.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Vi chiedo di riprendere posto. Bene, quindi a seguito della Conferenza dei Capigruppo.....>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Ha chiesto un minuto di sospensione il Gruppo Consiliare "Insieme per Terranuova". Quindi, è concessa. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Grazie. >>

La seduta è nuovamente sospesa e riprende i lavori dopo alcuni minuti. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione degli interventi successivi alla ripresa dei lavori consiliari.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie per l'attesa. Chiedo scusa. Riprendiamo velocemente. Come stavo anticipando prima di questa sospensione, ai sensi dell'articolo 47, in caso, come è avvenuto questa sera, di un richiamo verbale al rispetto della legge, dello Statuto o del Regolamento o nel rilievo sull'ordine o sulle modalità di trattazione di argomenti o sulle procedure da applicare in una determinata circostanza, rimetto la decisione alla valutazione, all'apprezzamento del Consiglio comunale. Quindi, chiedo a tutti i presenti di esprimersi su coloro che intendono trattare la proposta di deliberazione. Chiedo, chiedo di..>>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Farei un intervento. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Consigliere Bigazzi. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, in merito a quanto detto, diciamo, noi siamo per mettere in votazione, considerando che c'è stato già un precedente, però il precedente nella commissione, la parte, diciamo, la minoranza non ha partecipato effettivamente alla commissione. Mentre, stavolta, parte della minoranza ha partecipato e ha espresso anche un voto. E si tratta di, da un punto di vista del regolamento di un giorno di ritardo, se non ho capito male. Gli atti, comunque, sono stati messi a disposizione nelle tempistiche previste. Quindi, visto che, insomma, anche la problematica, insomma la necessità di approvare un finanziamento del PNRR, noi siamo favorevoli alla votazione. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Chiedo di esprimere la votazione da parte di coloro che non intendono trattare la proposta di deliberazione. Non ci sono voti. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Posso? >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Voti di astensione? >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Posso, Presidente? >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Prego, Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì. Allora, come anticipavo, come si anticipava, con, diciamo così, con dispiacere, ma noi non parteciperemo alla discussione e alla votazione del punto perché, appunto, non rispetta tutte le parti del nostro regolamento, che, tra l'altro, è anche in fase di revisione. Quindi, come dire, ci si tiene anche. E ci stiamo impegnando, collaborativamente, ci stiamo impegnando per revisionarlo. E, detto questo, appunto non parteciperemo, si prega, però, che le prossime volte si faccia attenzione con le date della convocazione perché siccome è bella la seconda volta accade questa cosa mi pare in sei mesi, e si fa un Consiglio Comunale il mese, ecco mi sembra che, in media un Consiglio Comunale il mese, mi sembra che accade frequentemente. Grazie. >>

Parla il Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. E anticipo che convocheremo un incontro comunque con i presidenti di Commissione per raccordarci sulle modalità da utilizzare in futuro, sia per quanto riguarda le convocazioni, che per la programmazione dei lavori. E si dà atto che non sono stati espressi voti di astensione o voti contrari rispetto alla richiesta di espressione di parere da parte dell'assemblea. Quindi, la proposta di deliberazione è ammessa all'ordine del giorno e alla trattazione. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Però, per capire..>>

VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili.

Voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili). >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Assolutamente. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< (VOCE FUORI MICROFONO – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..le norme e i regolamenti. Allora..(VOCE FUORI MICROFONO – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< No, allora, un attimo solo! Consigliere Di Ponte, prego. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Grazie. Sì, grazie. Mi sa che mi sono espresso male e non ho capito bene quello che lei stava dicendo. Noi non siamo favorevoli assolutamente alla discussione del punto, quindi siamo contrari alla discussione del punto, tant'è vero, che, come anticipavo, non parteciperemo alla discussione e alla votazione del punto. Bene, grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene. Grazie. >>

La Segretaria comunale chiarisce al Presidente del Consiglio comunale la necessità, a seguito della questione pregiudiziale posta, che il Consiglio si esprima sulla stessa attraverso una votazione.

Il Presidente pone alla votazione del Consiglio la proposta di non accoglimento della questione posta e di conseguente trattazione del punto n.5 all'ordine del giorno avente ad oggetto "variazione del bilancio 2026-2028 ai sensi dell'art.175 del D.Lgs. 267/2000. Immediata esecutività".

Su 16 presenti e votanti, con n.12 voti favorevoli, n.4 voti contrari (Di Ponte, Kaur, Nuzzi, Ciabattini), n.0 astenuti, la proposta è accolta.

Pertanto il Consiglio si è espresso in favore della trattazione del punto n.5 all'o.d.g.

Escono dall'aula i Consiglieri Comunali Ciabattini, Kaur, Nuzzi, Di Ponte. Consiglieri presenti 12.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Massimo Quaoschi per l'illustrazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Sì, grazie Presidente. Una variazione di Bilancio estremamente semplice, estremamente ridotta anche nei numeri, però, allo stesso tempo, importante. Per quanto riguarda la modifica sulla parte corrente, è da segnalare l'iscrizione di un contributo statale per un progetto contro il bullismo e il cyber-bullismo per 30 mila euro nella parte in entrata e gli stessi 30 mila euro nella parte uscita. E' un progetto, è un bando importante. E anche quindi questo è l'aspetto più significativo della parte, diciamo, corrente. Per quanto riguarda la parte, invece, in conto capitale, sono tre gli aspetti principali, di cui 2 di rilievo importante e uno meno, ma anche quello comunque significativo.

Per quanto riguarda la parte entrata c'è l'accertamento di un contributo PNRR per 200 mila euro per l'adeguamento antincendio delle scuole, con un capitolo in uscita di pari importo, sempre per 200 mila euro, e che riguarderà interventi antincendio nella scuola elementare.

Un contributo, invece, da conto termico GSE per 389.000 euro relativamente al nuovo nido, al nuovo polo 0-6, e quindi sono 389.000 di contributo GSE conto termico, che vanno a finanziare due capitoli distinti, uno da 200 mila euro per la perizia n. 1, che rifinanzia una serie di interventi già previsti all'interno delle modifiche del progetto del nuovo nido, mentre un nuovo capitolo per 189.000, che vanno a finanziare nuovi interventi di miglioria all'interno del nuovo polo 0-6. Queste.

Poi, c'è un capitolo di un bando, sempre PNRR per 55.783 euro, relativamente al bando risorse in comune, che ha la stessa destinazione in uscita per 55.783 e che riguarda investimenti sul software e sulle dotazioni degli uffici comunali e anche questo è un altro intervento importante, che, in parte, riguarderà anche quest'aula. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? No. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 12 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 0 contrari, n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Il Consiglio termina i lavori alle ore 20,15.